



Ministero dell'Interno

Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali

Direzione Centrale per i Servizi Demografici

Immigrazione

04.08.2007

Contro accertate situazioni di sfruttamento e violenza di immigrati nei luoghi di lavoro, possibile la concessione di permessi di soggiorno per protezione sociale

Con una circolare, il Ministro dell'Interno Amato invita i Questori all'applicazione di quanto previsto dall'articolo 18 del Testo Unico

Il ministro dell'Interno Giuliano Amato ha firmato una Circolare contro i casi di grave sfruttamento e violenza verso i lavoratori immigrati con la quale vengono invitati i Questori a valutare la possibilità di concedere un permesso di soggiorno per protezione sociale, previsto dall'art. 18 del T.U., anche nei confronti di quegli immigrati verso i quali saranno accertate situazioni di violenza o di grave sfruttamento sul luogo di lavoro.

L'art. 18, infatti, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, è stato finora principalmente applicato nell'attività di contrasto dello sfruttamento sessuale.

In attesa che il Parlamento concluda l'esame del disegno di legge contro lo sfruttamento del lavoro irregolare e il caporalato - approvato in Senato e ora all'esame della Camera - e considerato che nel corso della stagione estiva aumenta l'esigenza e la richiesta di manodopera stagionale straniera, la circolare chiede ai Questori di intensificare l'azione di prevenzione e contrasto del fenomeno, avvalendosi intanto degli strumenti offerti dalla legge.